Alle Lavoratrici e Lavoratori di Credit Agricole Italia – Torino e Provincia

ARRIVA LUI…BELLO BELLO ….!

Ci mancava proprio … tempismo fenomenale!

Nel pieno della confusione, nel caos organizzativo, dove mancano dalla carta igienica ai toner, dai bancomat agli intoppi delle procedure e a salire con problemi persino di ordine pubblico con interventi di carabinieri, ambulanze, lamentele su giornali e social…

ARRIVA LUI…

Con una accorata mail a firma M.T. scrive (testuale):

"**Il passo giornaliero da tenere si attesta a quota 80** (saranno forse i metri sotto il livello del mare? … dove regna la calma assoluta?)**.. da qualche girono*** (testuale si intendeva giorno) **siamo molto distanti.**
Vi chiedo per cortesia (grazie per la gentilezza) **cogliere l'occasione** (attenzione al passaggio di acume commerciale) **DELL'AUMENTATO TRAFFICO DI CLIENTI IN FILIALE PER RAGGIUNGERE I NOSTRI OBIETTIVI.**
E' un'occasione che non dobbiamo perdere.
Grazie "

Cosa possiamo scrivere? **.. ARRIVA LUI… BELLO BELLO**.
(che non solo non arriva, ma pare sia anche assente)

Con un appassionato consiglio di strategia commerciale, perché non cogliere l'occasione di avere in filiale decine e decine di persone e proporre "qualcosa" ai clienti?
Quei clienti rimasti in coda un'ora o due spesso sul marciapiede in piedi e sotto il sole (o la pioggia) che hanno rischiato qualche malore o sfiorato una rissa nel tentativo di mantenere il proprio posto in fila per cercare di prelevare i propri denari.
D'altronde il passo giornaliero "si attesta a quota 80" e lo chiede per cortesia, quindi cheddire? ….ARRIVA LUI…

e noi non aspettavamo altro

Certamente l'azienda deve andare avanti, forse quest'anno si farà qualcosina di meno e questo è altrettanto probabile, ma se ci si staccasse ogni tanto "dalla poltroncina" per andare a vedere la situazione e sentire gli umori delle lavoratrici, dei lavoratori e pure dei clienti (come qualcuno della DR ha fatto), forse ci si renderebbe conto che in questi giorni le filiali sono veramente dei "GIRONI* infernali" da cui i colleghi uscendo ad orari impensabili saltando spesso la pausa pranzo arrivano a casa dicendo: "e anche oggi ne siamo usciti quasi interi" Colleghi (non adeguatamente formati) e affiancatori sempre più in affanno, cercano di portare a termine la giornata cercando di districarsi tra mille difficoltà.
Ci fermiamo qui auspicando che anche altri capi e capetti oltre a quello suindicato colgano il sintetico messaggio di questo

comunicato e magari riflettano se mandare una mail di quel tenore in questo momento sia una intelligente opportunità!

Torino, 18/5/2022

Rappresentanza Sindacale Aziendale Credit Agricole Italia – FISAC CGIL Torino